PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO
Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

PIZZA REGINA
CONSEGNA A DOMICILIO
Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 23 N. 6 - Novembre 2024

Circa 200 giorni per cambiare in meglio il volto di un territorio da riscattare

Fondi pubblici, cantieri aperti e gare d'appalto avviate per cambiare il volto di un territorio che, da troppo tempo, attende il suo riscatto. Lo sforzo, che sta producendo l'Ufficio Tecnico del Comune di Acerra, sta dando i suoi frutti anche nella vastissima area non urbanizzata dell'agro acerrano, dove c'è un patrimonio storico, archeologico e, soprattutto, naturalistico strabiliante ma in stato di abbandono.

Un degrado che la gara d'appalto pubblicata lo scorso 11 novembre dal Comune punta a ridimensionare fortemente. Per dare il via libera alla procedura di affidamento dei lavori, l'Ente di Viale della Democrazia sta sfruttando **2,5 milioni di euro** incassati con il benestare della Presidenza del Consiglio dei Ministri grazie al patto denominato "Dalla Terra dei Fuochi ai Giardini d'Europa".

Si tratta dell'accordo stipulato a gennaio del 2022 nella parrocchia del Parco Verde di Caivano tra l'allora Ministro per il Sud **Mara Carfagna** ed i Sindaci del territorio alla presenza di don **Maurizio Patriciello.**

Ed ora l'obiettivo dell'Amministrazione acerrana è di dare il via ai lavori del progetto "Parco Archeologico di Suessola" la città osca, etrusca ed infine romana quasi completamente sepolta nella campagna del bosco di Calabricito al confine coi Comuni di Maddaloni e San Felice a Cancello.

Lavori che prevedono il rifacimento delle aree attigue ai resti archeologici dell'insediamento plurimillenario incendiato e distrutto dai saraceni nel dodicesimo secolo.

"Praticamente sarà possibile - spiegano i tecnici del Comune - rimettere in sesto la zona archeologica vera e propria, cioè l'area del foro, ma soprattutto realizzare percorsi stradali e pedonali, bonificando canali e sorgenti e riqualificando la filiera naturale".

Un progetto ambizioso ad ampio raggio territoriale e che prevede il termine dei lavori in un tempo da record, cioè entro la fine della prossima primavera.

Stando infatti a quanto scritto nella gara d'appalto appena avviata, mancano soltanto poco o più di 200 giorni alla realizzazione di

quello che, fino a poco tempo fa, sembrava solo un sogno. Le opere sono complesse. Tra i vari interventi c'è in agenda il restauro delle terme sacre romane di Suessola, allo stato parzialmente sepolte da una collina di terreno alberato a pochi metri dalla Casina Spinelli, rudere settecentesco sorto proprio su alcuni dei resti di Suessola.

Ma dal progetto spicca anche la riqualificazione delle sorgenti del Riullo e dei loro canali con la contestuale creazione di oasi e percorsi tra l'area archeologica e l'inizio delle sorgenti poste ai piedi della collina di Cancello. Altri interventi significativi saranno costituiti dalla riqualificazione del manto stradale delle vecchie arterie di Calabricito, anche attraverso l'installazione di opere d'arte e di una cartellonistica adeguata.

Dunque la sensazione è di una voglia di riscatto concreta. Buone intenzioni confermate dalla recente apertura del cantiere per la creazione di un'oasi naturale al posto del vecchio impianto di staccaggio dei rifiuti confiscato ai fratelli Pellini, gli imprenditori dello smaltimento dei rifiuti condannati con sentenza definitiva dal Tribunale a sette anni di reclusione per disastro ambientale.

L'area d'intervento è di 13 mila metri quadrati, 10 mila dei quali saranno trasformati in zona palustre e gli altri tremila in parco pubblico. I lavori per l'oasi naturale sono stati resi possibili dall'utilizzo di 2 milioni di euro del Pnrr.

In questo caso le ruspe inviate dal Comune stanno lavorando nell'area di "Lenza Schiavone" anche questa un'ampia zona di campagna, ad un paio di chilometri dall'area archeologica di Suessola-Calabricito.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net
Nuovo indirizzo email: oblomagazine@gmail.com

MONDO UFFICIO
LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI ISTANTANEI
PAGAMENTI BOLLETTINI
Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -
PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI
Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì
ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

Politica e crisi della società comunitaria

Negli ultimi anni di globalizzazione neoliberista, abbiamo assistito ad una notevole semplificazione del rapporto tra la politica e la società contemporanea. Quasi ovunque ha prevalso la democrazia, non più pubblica, ma del pubblico.

Questo ha favorito, in molti casi, la personalizzazione della politica e delle istituzioni, riducendo al minimo il modo di rappresentare le complesse dinamiche della società del terzo millennio. In Europa e non solo si assiste al lento e continuo declino delle democrazie dove i partiti, una volta associazioni in grado di unire le masse, si sono allontanate dalla società, dal territorio, dai quartieri. Tutto questo cambiamento ha reso la politica molto liquida, leggera, vulnerabile nei valori determinandone, nel tempo, l'evanescenza, altre volte la messa in liquidazione.

Hanno contribuito a tutto ciò ed in maniera considerevole, le fameliche ed efficienti macchine elettorali elaborate da soggetti titolari di liste e movimenti ad personam. Testimonianza, quest'ultima, di fiorente evidenza anche nei nostri territori ed Acerra non sfugge a questa realtà. La gravità di quanto è accaduto trova la sintesi nella rinuncia dei partiti alla loro missione e nell'abbandono della sana e nobile arte della pedagogia sociale.

Notevole impulso al decadimento dei partiti e del messaggio politico è stata la velocità dei nuovi sistemi di comunicazione di massa, che hanno reso la politica uno spettacolo, dove a prevalere è colui, che riesce ad essere più presenzialista.

Il nuovo sistema ha trasformato il cittadino che, da elettore, si è ritrovato ad essere un innocuo consumatore di notizie. In realtà gli elettori sono stati trasformati in platea, a cui proporre prodotti politici e di marketing. Anche questa trasformazione è notevolmente percepibile nel territorio acerrano.

Emerge, in città, la sfiducia nei confronti di una politica personale e personalizzata, lontana dalle piazze, lontana dai cittadini, ma sempre più decisa nell'adozione di soluzioni autoritarie private, tra l'altro, della partecipazione popolare e prive di trasparenza.

Nella nostra città sono ben evidenti i segnali di alcune "sindromi", che rischiano di condizionare quel precario equilibrio di democrazia. L'autoritarismo di alcuni prevale sulle esigenze dei tanti, oramai la sfiducia nel governo cittadino assume la dimensione sistemica di un paese in declino, un paese ed una politica senza una visione programmatica, che possa far intravedere spiragli di ripresa sociale ed economica futuri.

E' pensiero comune, che la politica oggi non conta più, forse anche per questo si registra, nel territorio, la totale scomparsa dei partiti e della figura del segretario politico cittadino, una volta soggetto propulsore di confronti ed iniziative. Oggigiorno le idee politiche non si perseguono con la determinazione di una volta e la volatilità del pensiero è paragonabile alle foglie al vento, altre volte condizionata da interessi personali.

Il popolo ha bisogno di ben altro. Tuttavia non s'indigna a tanti soprusi e sopporta, in silenzio, gli abusi di una politica senza un colore. Purtroppo la nostra città è tutto questo: una città senza regole, senza valori e con una precarietà valoriale individuabile anche in alcune istituzioni.

Forse anche per questo in una società, che stenta ad essere comunità, la politica segna il passo e si arrende all'avanzare del populismo.

Vincenzo Angelico

Gli autobus del trasporto pubblico ci sono. Ma sono sparite le pensiline e le tabelle orario

A marzo del 2022 i Sindaci dei Comuni dell'area Nord di Napoli, la Rete Coordinamento per lo sviluppo locale (Csl) e Federconsumatori Campania ottennero un incontro con il Commissario giudiziale della Ctp, a seguito dello stato di insolvenza dell'azienda, che aveva accumulato **63 milioni di euro** di debiti con la Città Metropolitana di Napoli e con la Regione Campania, per far

ripartire il servizio di trasporto pubblico fermo ormai da oltre tre mesi e con un numero di bus in circolazione sempre più esiguo.

«Gli autobus fermi aumentano l'isolamento e la marginalità dei cittadini - affermarono le parti in una nota congiunta - per cui c'è bisogno di cambiamenti e di risposte concrete all'isolamento, alla povertà ed ai disagi con cui la popolazione, che abita nell'area a Nord di Napoli, è costretta a fare continuamente i conti.

Non possiamo permetterci di fermare un servizio essenziale come quello del trasporto pubblico su gomma o di creare nuove difficoltà ed enormi disagi all'utenza, che si reca a lavoro, a scuola, ai servizi territoriali».

Così come si invocava, per ridurre il disagio, la messa in circolazione di 40 autobus acquistati dalla Regione Campania e nella disponibilità della Ctp, che non rientravano nei beni

patrimoniali della società e della querelle che riguardava l'azienda di trasporti. Il tutto per mettere una prima toppa, ai disagi di circa un milione di abitanti del territorio, con alcuni Comuni che non sono lambiti neanche dalla rete ferroviaria. Poi la situazione tornò alla normalità, con la confluenza del consorzio Compagnia Trasporti Pubblici in Eav ed Air, ossia aziende di trasporto pubblico disposte ad assorbire circa 500 dipendenti del consorzio in amministrazione controllata.

Ma quello che qui ci interessa, sono le segnalazioni pervenuteci da molti cittadini, che si servono degli autobus, soprattutto per recarsi fuori città e che lamentano la scomparsa delle pensiline e delle tabelle orario, proprio nei punti in cui vi sono le classiche fermate.

Una situazione conseguente al rifacimento, alla messa in sicurezza ed alla riqualificazione di arterie stradali e marciapiedi, che hanno comportato la rimozione di tali strutture, mai più però ricollocate.

Quindi, se da un lato l'assenza delle tabelle indicanti gli orari di transito dei mezzi pubblici ha creato un significativo vuoto informativo, dall'altro quella della dismissione delle coperture ha creato problemi ai viaggiatori, costretti spesso ad attendere l'arrivo degli autobus bersagliati dalle avverse condizioni meteo, senza alcuna possibilità di ripararsi.

Unica a fare eccezione, in tal senso, è la pensilina di Corso Vittorio Emanuele, ivi allocata dopo che furono completati i lavori pubblici. Eppure alcuni Comuni fanno delle loro pensiline un vanto, con tanto di comunicati stampa.

Come ad esempio a Forio d'Ischia, che ne ha sistemate molte e di nuove sull'intero territorio comunale, dotate di tutti gli optional e garantendo arredi urbani all'altezza di una comunità numerosa.

Allora la domanda sorge spontanea: c'è possibilità, che qualche amministratore locale si faccia carico dei disagi e delle istanze provenienti dai cittadini Acerrani, che utilizzano i mezzi del trasporto pubblico e solleciti la società Eav (Ente Autonomo Volturno) o Città Metropolitana di Napoli, a ripristinare le preziose e tanto richieste pensiline? Soprattutto adesso che si entra nel vivo della stagione invernale?

Joseph Fontano

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dott. Panico Basilicata
FARMACIA BASILICATA segui le nostre offerte su
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»
...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità
...l'acquaiuol...
ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

Magia dei Sogni

WEDDING PLANNER
WEDDING DECORATION
ALLESTIMENTI - BALLOON ART
BOMBONIERE E ARTICOLI DA REGALO
Magia dei Sogni Mary
magiadeisogni.mary
Via Stendardo 60/A - ACERRA - Cell.: 320 1943761
magiadeisogni.mary@gmail.com

Iscrizioni ipotecarie annullate su immobili grazie all'attività legale dello studio Laudando

Ancora un successo per lo studio legale Laudando, sito ad Acerra alla via Santolo Riemma, 4. Nello specifico il caso riguarda la sig.ra **Maddalena**, che si rivolgeva al suddetto studio legale, dopo che aveva ricevuto una comunicazione di iscrizione ipotecaria su due immobili di sua proprietà da parte della Conservatoria dei RR.II. di Santa Maria Capua Vetere, per un totale di **23.355,09 euro**.

Quest'iscrizione veniva giustificata dal mancato pagamento di tributi locali (ICI) relativi agli anni 2003-2013 nel Comune di Mugnano.

La ricorrente, però, non ha mai ricevuto le notifiche delle ingiunzioni di pagamento, come richiesto per legge. L'istante, a questo punto, decideva di presentare opposizione formale contro la Conservatoria e di farsi assistere legalmente dal sopra citato studio, per vedersi riconosciuti i propri diritti.

Ebbene, rappresentata e difesa dall'Avv.**Antonio Laudando**, il quale fondava il suo impianto difensivo nel sottolineare, che si era verificato il mancato rispetto delle notifiche e delle tempistiche legali per la riscossione, la ricorrente vedeva chiudersi la vertenza con un successo in suo favore.

Infatti la Corte di Giustizia Tributaria accoglieva il ricorso, annullando l'ipoteca e dichiarando prescritto il credito. Anche la signora **Giovanna,** titolare di una ditta di noleggio auto, otteneva una vittoria legale, sempre assistita legalmente dall'Avv.Laudando.

Nello specifico l'istante impugnava una comunicazione preventiva di iscrizione di ipoteca, notificata a febbraio di quest'anno, che contestava alla donna il mancato pagamento della tassa automobilistica per gli anni 2014 e 2015 su 102 targhe. Il debito ammontava a complessivi **31.611.79 euro.**

Alla fine la Corte accoglieva il ricorso presentato dalla ricorrente, annullando la comunicazione di iscrizione di ipoteca e condannando i soggetti resistenti al pagamento delle spese di giudizio. Per eventuali contatti con lo Studio Laudando per qualsiasi tipologia di assistenza legale telefonare allo **081.5209150** oppure al **388.7364468**.

L'esibizione alla Camera del coro di Acerra "Manos Blancas"

Da Acerra a Roma, a Montecitorio, sede della Camera dei Deputati, per ribadire che l'inclusione è un valore irrinunciabile. Erano i ragazzi e le ragazze diversamente abili del coro "Manos Blancas" che, lo scorso 10 novembre, cantavano nell'aula, dove di solito si discute di leggi al cospetto dei parlamentari, che li salutavano, nonostante la giornata festiva.

Ad incantare la Camera per oltre 4 ore era un gruppo di bambini ed adolescenti, di età compresa tra gli 8 ed i 15 anni sulle note eseguite dai musicisti del primo Reggimento "Granatieri di Sardegna" diretti dal maestro **Domenico Morlungo**.

L'esibizione veniva fissata dal Presidente della Camera **Domenico Fontana,** non appena i lavori parlamentari lo hanno permesso. Il coro delle "Manos Blancas", diretto dalla maestra di pianoforte **Maria Teresa Visone** è così denominato, perché i ragazzi indossano dei guanti bianchi durante le esibizioni ed attraverso coreografie del corpo e delle mani esprimono in modo diverso quel canto che, altrimenti, non sarebbe consentito dalla loro disabilità.

L'obiettivo che la maestra persegue da 15 anni attraverso la sua associazione "Michele Novaro", è di rendere fruibile l'arte del canto a tutti coloro, che sono svantaggiati attraverso un'interazione costante tra ragazzi sordomuti autistici ed affetti da altre disabilità con ragazzi normodotati.

"E' stata un'esperienza talmente entusiasmante - racconta la maestra Visone - che i miei allievi diversamente uguali mi hanno rivelato, che è stato più bello esibirsi qui a Montecitorio che al San Carlo di Napoli".

Le mani bianche sono state agitate fino a rappresentare il volo di uno stormo di gabbiani sul mare sulle note, tra le altre, dell'Inno di Mameli, di 'Và Pensiero' di Verdi e di 'O Surdat 'nnammurato'.

Vincenzo Di Fiore
pizzeria
Bella Napoli
ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA
Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

MICKEY MOUSE
SCHOOL
SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2024-2025
SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI
LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI
AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO
PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA
Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Segnaletica stradale verticale non conforme: pericolosa per la pubblica e privata incolumità

A novembre del 2019 la società "Easy Park", che aveva sottoscritto una convenzione con il Comune per la fornitura del servizio di pagamento della sosta nelle aree gestite con parcometri, installò la segnaletica verticale posta a servizio dei **41** parcometri nuovi (che costarono alla comunità locale la cifra di **232.593,00 euro**), adeguati alle diverse modalità di pagamento delle tariffe dei veicoli negli stalli di sosta a pagamento.

Ma dove fu allocata tale segnaletica verticale da parte dei dipendenti della società milanese? Sulle paline, di proprietà comunale, sulle quali già c'era la segnaletica relativa agli orari, alle tariffe, ai giorni ed al numero a cui telefonare, per avere notizie sulla sosta a pagamento.

Il che comportò la non osservanza **dell'art.81 comma 5 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada** e relativo all'installazione dei segnali verticali. Il quale stabilisce che "*tutti i segnali insistenti su marciapiede o comunque su percorsi pedonali devono avere un'altezza minima di* ***2,20 metri****, ad eccezione delle lanterne semaforiche*".

E, da una misurazione effettuata a campione in città sulle varie paline, l'altezza media della segnaletica rilevata dal suolo misurava **metri 1,70/1,80.**

Ossia ben 40/50 centimetri al di sotto dell'altezza stabilita. In qualche altro caso, invece, la segnaletica era così bassa, che ci si poteva impattare contro con la testa o con il volto, mettendo a rischio la propria incolumità.

Problema che non sarebbe sorto, se la società lombarda avesse installato le proprie paline, sulle quali sistemare la segnaletica verticale. Situazione incresciosa, che fu segnalata agli organi competenti che, attraverso alcuni dipendenti comunali, provvidero a porre rimedio al grossolano errore e a far rispettare il Codice stradale.

Adesso la situazione si sta ripresentando, soprattutto laddove sulle paline è stata posizionata la segnaletica di colore giallo, che indica la direzione da seguire, per immettersi sull'asse mediano.

Quindi per i cittadini camminare sui marciapiedi rischia di diventare sempre più complicato, perchè corrono il rischio di "scontarsi" con i cartelli stradali, col pericolo di riportare tagli o traumi.

Ed in presenza di danni fisici riportati, chi risponderebbe degli stessi? Il Comune, utilizzando i soldi pubblici dei contribuenti? Possibile che chi è preposto ai controlli, a cominciare dai poliziotti municipali, non si sia accorto del mancato rispetto della normativa vigente?

Joseph Fontano

STUDIO TECNICO
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

Studio Cantore
Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 – Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

SALA FESTE Luna
FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA

Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA
Cell.: 388 1844852

Emergenza polveri sottili, un patto tra Sindaci per contrastarla

Un Patto dei Sindaci per agire in maniera incisiva contro l'inquinamento ambientale dell'aria. Se ne è discusso lo scorso 5 novembre a Pomigliano d'Arco insieme ad amministratori, medici ed associazioni di una vasta area della provincia di Napoli. A fare gli onori di casa, ovviamente, il Sindaco di Pomigliano **Lello Russo**.

Che, nell'affrontare la questione, diceva: "Qui le polveri sottili sono generate dai motori a scoppio delle auto e dai riscaldamenti, ma anche dalla posizione geografica della città. I provvedimenti presi da un singolo Comune non sono sufficienti. Serve un intervento corale, coinvolgendo tutti i Comuni, che hanno lo stesso problema, per adottare misure coordinate. Il primo intervento sarà rivolto alle automobili.

Gli autobus messi a disposizione dall'Eav - proseguiva il primo cittadino - sono poco utilizzati ed il collegamento tra i nostri paesi resta problematico. Anche la pista ciclabile tra noi ed Acerra è poco sfruttata. Chiederemo al sindaco della Città Metropolitana, **Gaetano Manfredi,** una pista ciclabile unica che colleghi Nola e Pomigliano.

Da oggi lavoriamo su un documento unitario ed un coordinamento, perché la situazione è critica e richiede azioni rapide e concrete. Abbiamo fatto un primo passo, ma dobbiamo dare concretezza a questo progetto".

Presente anche il Sindaco **Tito d'Errico** il quale, alla fine dell'incontro, dichiarava: "Su un punto siamo tutti concordi: è quanto mai necessario, intervenire in modo corale sul modello del documento già sottoscritto da tanti Sindaci su iniziativa del Comune di Acerra e che ha portato il suo contributo, a scongiurare la realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore in sinergia con l'azione istituzionale e decisiva della consigliera regionale **Vittoria Lettieri.**

Nelle prossime settimane seguiranno altri incontri, con l'obiettivo di stilare in tempi brevi un protocollo d'intesa, attraverso il quale adottare misure d'intervento collettive dei Comuni.

Tra le diverse proposte emerse nel corso del vertice tenutosi nell'aula consiliare del Comune di Pomigliano, alcune sono già state intraprese dal Comune di Acerra - aggiungeva il primo cittadino - in particolar modo per quel che concerne le 'giornate green', con l'istituzione di aree pedonali interdette alla circolazione veicolare, la piantumazione di nuovi alberi e gli incentivi all'uso delle auto elettriche.

Ma occorre fare molto di più e solo una strategia d'intervento comune e condivisa può portare benefici all'intero territorio. Così com'è importante intercettare fondi regionali. Ben venga questo tavolo permanente di confronto tra i vari amministratori dei Comuni".

All'incontro erano presenti anche le Amministrazioni comunali di San Vitaliano, Marigliano, Mariglianella e Castello di Cisterna. Oltre a numerose associazioni ambientaliste del territorio ed al Prof.**Marco Trifuoggi** dell'Università Federico II di Napoli in qualità di tecnico.

Concordi con le parole dei Sindaci di Pomigliano e di Acerra erano anche le fasce tricolori degli altri Comuni presenti al vertice. Un nuovo incontro veniva pertanto fissato per martedì 12 novembre sempre a Pomigliano d'Arco per le decisioni operative da mettere in atto.

Un'oasi naturale da 13 mila metri quadrati al posto dell'ex sito per le ecoballe

Da sito di stoccaggio per i rifiuti a oasi naturale, nel segno della riqualificazione ambientale. Con i lavori avviati nell'ex impianto sito in località "Lenza Schiavone", riconducibile ai fratelli Pellini, imprenditori dediti allo smaltimento di rifiuti di varia tipologia, si sta dando un segnale forte e concreto in un territorio, che viene fatto ricadere nella cosiddetta "Terra dei Fuochi".

Il Comune, infatti, sta trasformando una piattaforma di stoccaggio, un tempo tracimante di rifiuti, con tanto di rotoimballatrice, in un'oasi di migliaia di metri quadrati, un vero e proprio parco da consegnare alla cittadinanza.

La discarica era dei Fratelli Pellini, condannati in via definitiva nel 2017 a sette anni di reclusione per disastro ambientale. Poi il sito di stoccaggio degli scarti accumulati durante la terribile emergenza dei primi anni Duemila fu confiscato ai Pellini dal Comune per un illecito edilizio accertato dalla magistratura. La struttura era abusiva, in quanto era stata realizzata sui fertili terreni agricoli dell'agro acerrano. Adesso invece le ruspe inviate dalla municipalità sono già al lavoro, per trasformare in realtà, quello che fino a pochi anni fa sembrava impermeabile.

L'impianto di Lenza Schiavone diventerà un'oasi naturalistica con parco annesso. L'opera pubblica è stata resa possibile grazie ad un finanziamento di **2,5 milioni di euro** dei fondi del Pnrr.

Soldi che il Comune aveva chiesto al Governo nel 2021 e che quindi sono stati erogati, consentendo il via libera ad un appalto più unico che raro in quest'area segnata da enormi illeciti ambientali. Sino ad ora le ruspe hanno demolito tutto il grande muro di cinta, oltre il quale alcuni anni fa si ergevano le ecoballe, abbancate sulle piazzole. Successivamente i mezzi della ditta, che sta eseguendo la nuova opera, hanno eliminato l'enorme piattaforma di cemento, su cui venivano stoccati i rifiuti.

"L'obiettivo - spiegano i tecnici del Comune, che hanno redatto il progetto - è quello di ripristinare l'originario habitat di questo luogo, ricreando l'area palustre di un tempo ed il verde che vi sorgeva attorno. Contemporaneamente saranno realizzati percorsi pedonali e spazi per il tempo libero".

L'area d'intervento è di 13 mila metri quadrati, 10 mila dei quali saranno trasformati in zona palustre e gli altri tremila in parco pubblico. L'intenzione è anche di creare piste ciclabili, in grado di collegare il vicino ma poco valorizzato sito archeologico di Suessola con l'attigua Casina Spinelli monumento vanvitelliano, che ancora attende di essere strappato al degrado assoluto, in cui versa da troppo tempo.

Uno sfregio alla storia, se solo si pensa, che un tempo tale Casina ospitava una collezione privata di reperti archeologici di livello mondiale. Reperti che, fortunatamente, furono quasi tutti messi in salvo e trasferiti al Museo Mann di Napoli. Di recente alcuni di questi tesori sono stati sistemati nel MAAS (Museo di Archeologia e Storia del Territorio di Acerra e Suessula), inaugurato il 19 ottobre 2023, dopo un'attesa durata 41 anni, presso il Castello dei Conti. Ma ora si tenta una virata verso il rilancio dell'agro.

Già qualche mese fa il Comune è riuscito a reperire **mezzo milione di euro** per il ripristino dell'antica via del Borbone, l'arteria carrabile che giungeva fino alla Reggia di Caserta, passando attraverso i malridotti casini di caccia di Carlo III.

"Salvo intoppi imprevisti - annunciano dal Comune - completeremo i lavori di riqualificazione e ripristino di Lenza Schiavone entro due mesi". E per la fine dell'anno si attende la posa della prima pietra del parco "Akeru", secondo parco pubblico della provincia di Napoli dopo quello di Pomigliano d'Arco.

Qualità, eleganza, atmosfera suggestiva, comfort, buongusto. In una parola **“Palarté”**

Il buongusto, l'eleganza, l'ospitalità, i saperi di una storia ultracentenaria ed i sapori di una terra che guarda al futuro, rinnovandosi ogni giorno.

Ecco cos'è, in sintesi, il complesso “Palarté”, una bellissima struttura sita ad Acerra, a via San Giocchino, nata dal restauro di un'antica corte nel centro storico e che è stata inaugurata lo scorso 12 giugno. Si tratta, infatti, di un edificio appartenuto allo storico ed antropologo Gaetano Caporale, la cui costruzione risale alla seconda metà dell'800.

Le mura storiche in pietra di Pantano trasudano l'odore del passato, le tradizioni culturali del territorio e testimoniano un tempo che si è fermato. Il Palarté si incastra in una cornice, che rappresenta senza dubbio il valore aggiunto di questa attività commerciale e ricettiva, ossia il centro storico ed il vicino Castello dei Conti.

Gli investimenti sostenuti dalle famiglie **D’Angelo** e **Petrella** molto legate al nostro territorio per la ristrutturazione dello storico palazzo di via Caporale lo hanno saputo calare perfettamente nell'originaria cornice del nostro centro storico. Il complesso, quindi, combina la ricchezza culturale ed architettonica del passato con un inconfondibile tocco di modernità. Palarté ospita al suo interno un Bar (Ritorno al Bar, con al timone Vincenzo Pagliara), dove vige il motto: “*Bere è un conto, bere bene è un'altra storia*”.

Una Pizzeria (Hintana), che propone un tuffo nei sapori: quello della tradizionale pizza napoletana e quelli più audaci e contemporanei.

Una Location per Eventi spaziosa e caratteristica, dove festeggiare il compleanno, la laurea o dove organizzare una cena aziendale, una cerimonia, un momento importante sul palcoscenico di un'affascinante corte storica, adornata da splendidi archi, che le conferiscono un tocco raffinato ed un'atmosfera suggestiva.

Un Bed & Breakfast, che conta quattro camere adatte ad ogni esigenza ed arredate con gusto, pronte ad offrire un'esperienza di soggiorno unica, riservata e piacevole, con tutti i comfort ed i servizi più moderni. Insomma, la nostra città ha un nuovo fiore all'occhiello, che incontra i desideri della cittadinanza, tutto da vivere e da frequentare.

Fonte: Cose Cerrane

Fonte: Cose Cerrane

Fonte: Cose Cerrane

ACERRA - Via S. Gioacchino, 4
Tel.: **081 181 12 876** - Cell.: **334 752 77 19**
www.palarte.it
Seguici su

Inaugurato il murales degli studenti del "Munari". La cultura acerrana nella street art

La street art come innovativa forma di espressione artistica-culturale. Veniva inaugurato nella mattinata dello scorso 31 ottobre all'esterno del Teatro Italia di via Castaldi il murales dei ragazzi del Liceo Artistico dell'istituto "Bruno Munari" di Acerra. Un'opera che conclude un progetto realizzato con fondi del PNRR.

A guidare il lavoro degli studenti il professore **Luigi Scarano**, con il coordinamento della Dirigente scolastica **Lea Vitolo.** "Congratulazioni ai ragazzi del Munari per il bellissimo murales - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** - un'immagine iconica di Acerra nel mondo, ulteriore tassello che contribuisce a rendere la città sempre più un punto di riferimento culturale, con uno sguardo verso il 2027, in cui siamo candidati a Capitale Italiana della Cultura e dove Pulcinella è il simbolo di un progetto di ampio respiro, che punta a far scoprire tutte le nostre bellezze".

Il murales raffigura il Pulcinella di profilo, un'opera monocromatica che si staglia su un fondo colorato, per riprendere la superficie delle mattonelle.

"Pulcinella guarda l'ingresso con sguardo meravigliato ma, allo stesso tempo, fiero che nella sua città ci sia un teatro" - hanno spiegato gli studenti autori dell'opera nel corso dell'inaugurazione.

Alla manifestazione prendeva parte anche la Consigliera regionale **Vittoria Lettieri,** la quale commentava:

"Sono orgogliosa di questi ragazzi, i quali diffondono cultura, arricchendo le nostre vite: la conoscenza e la bellezza dell'arte, infatti, sostengono la crescita dei giovani di questa città e la rendono più forte".

Presente anche l'Assessore alle Politiche scolastiche **Milena Petrella,** che diceva: "Il murales è stato realizzato presso il Teatro Italia, con l'intento di valorizzare l'arte locale ed i giovani talenti.

L'immagine scelta è quella di Pulcinella, simbolo della città, con le sue luci, ombre e colori.

Acerra, candidata a Capitale della Cultura Italiana 2027, è rappresentata da quest'emblematica maschera, che esprime l'essenza e le contraddizioni della nostra comunità. Un grazie speciale lo rivolgo a **Michele de Chiara** il nostro Pulcinella acerrano, che ci ha regalato un momento di grande riflessione ed allegria e soprattutto sentire il senso di appartenenza al territorio".

OBLÒ Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502
E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomagazine.net
Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Stampa: ***Tipografia F.lli Capone***
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:
CF grafic

LU.DO POLI CENTER

Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni

Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile

Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo
081 922 64 51 - 340 973 09 450
Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

Dopo le polemiche, ecco il via libera al settore ospiti del campo Arcoleo

Campo 'Arcoleo': via libera ai tifosi ospiti. E' quanto emergeva, nei giorni scorsi, a conclusione della procedura autorizzativo-amministrativa, che ha visto il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco attestare il rispetto delle prescrizioni previste al nuovo varco d'ingresso dedicato ai supporter ospiti.
E dopo anche le tante polemiche sorte intorno all'impianto sportivo di via Metauro. L'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Acerra, intanto, ha già provveduto ad inviare tutta la documentazione al locale Commissariato di Polizia di Stato.
La capienza del settore adibito alla tifoseria ospite è di 450 persone: l'accesso sarà possibile grazie ad un apposito varco intitolato a 'Jolie', la figlia del presidente **Angelo Guastafierro** prematuramente scomparsa.
"Grazie all'attività in tempi rapidissimi dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici dell'Ente - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** - da oggi l'Arcoleo, che è sempre stato idoneo per disputare le gare di Serie D, può contare anche sul settore ospiti. Una bella notizia per l'Acerrana Calcio e per la città, che potrà accogliere persone provenienti pure da altre regioni che, in occasione della partita di calcio, potranno visitare Acerra, scoprendo tutte le nostre bellezze, dal Castello ai Musei, dal patrimonio storico-artistico alle bontà enogastronomiche".
In verità che si stesse procedendo nella direzione della risoluzione della problematica relativa all'accesso dei tifosi ospiti nella struttura sportiva lo si evinceva anche dalla Determina **n.1075** del 31.10.2024. Dalla quale emergeva che era stato dato incarico ad un tecnico di Casavatore, di effettuare un aggiornamento catastale, a seguito di atto di donazione del terreno per la realizzazione di un nuovo accesso al servizio del Campo Sportivo Arcoleo.
Fondo acquisito dal Comune con Delibera di Consiglio comunale **n.63** del 02.08.2024. Incarico per il quale il Comune corrispondeva al geometra una somma pari a **2.520,00 euro.**

Operaio di 43 anni precipita da un'impalcatura e muore sul colpo

Si chiamava **Francesco Romano**, il 43enne che è precipitato da una considerevole altezza, mentre si trovava nello stabile in costruzione in cui lavorava in via Roma, ad Afragola. L'uomo, originario di Acerra, è morto sul colpo, probabilmente a seguito delle gravi ferite riportate dopo la caduta dal terzo piano dello stabile. Non c'è stato niente da fare purtroppo: al loro arrivo i sanitari del 118 hanno solo potuto costatarne il decesso, rendendo inutili i tentativi di rianimazione.
Sul luogo sono accorsi anche i Carabinieri della locale stazione, che hanno posto sotto sequestro l'area del cantiere e svolto i primi rilievi del caso, accertandosi in primis del rispetto della normativa circa la sicurezza sul lavoro. I Militari dell'Arma hanno interrogato anche i colleghi di Francesco presenti al momento della caduta e sconvolti per la morte del loro compagno.
Non è ancora chiara la dinamica precisa ma, stando ad una prima ipotesi dei Carabinieri, è possibile che Romano sia precipitato nel vuoto a causa di una pedana montata male.
Al passaggio dell'uomo, infatti, è probabile che l'impalcatura si sia aperta, non reggendone il peso. La salma, intanto, su disposizione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Napoli Nord, veniva comunque sottoposta a sequestro per l'effettuazione dell'autopsia, andando così ad escludere eventuali malori.

L'uomo, che era di Afragola ma che di recente aveva trasferito la residenza ad Acerra, nel quartiere Spiniello, lascia la moglie e due figli. Messaggi di cordoglio giungevano a nome della comunità acerrana ed afragolese dai rispettivi Sindaci, **Tito d'Errico** ed **Antonio Pannone.**
Francesco è la 62esima vittima dall'inizio di questo 2024, a morire sul lavoro in Campania. Un dato altissimo redatto dalle statistiche dell'Inail.

MINIMARKET
EUROCASA
di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ serramenti SRLS
DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO
SCORREVOLI - OSCURANTI
SERRAMENTI A BATTENTE PVC
ZANZARIERE

Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)
Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Nel 2016 il Comune deliberò di vendere 281 alloggi popolari. Ma gravano ancora sull'Ente

Era la Determina **n.1102** del 7.11.2024, avente ad oggetto "Condominio Ice-Snei: spese di funzionamento e manutenzione 2025", a riaccendere i riflettori sul complesso edilizio residenziale. Infatti il Dirigente al Patrimonio comunale, su richiesta dell'amministratore di detto condominio, l'avv.**Giuseppe Di Paola** ha determinato di corrispondere, per il 2025, la somma di **9.000,00 euro** mensili per la gestione ordinaria del complesso. In pratica, salvo imprevisti, l'esborso per le casse comunali per l'anno prossimo è pari a **108.000,00 euro**!

Ai quali vanno aggiunte le spettanze per il suddetto avvocato. "*A causa delle innumerevoli problematiche di diversa natura, dalle quali è afflitto il condominio e degli innumerevoli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, che si sono resi necessari nel corso degli anni…*" - si legge, tra l'altro, nella lettera inviata dall'amministratore.

Che aggiunge: "Purtroppo il complesso Ice Snei ha tantissime problematiche legate anche alla circostanza, che lo stesso è ormai molto vecchio e richiede continui interventi di manutenzione ordinaria e spesso straordinaria, come le annose e continue infiltrazioni provenienti dai tetti, che dobbiamo continuamente tamponare.

Per non parlare dell'aumento del costo dell'energia elettrica, degli impianti di ascensore continuamente danneggiati, oltre alla messa in sicurezza delle facciate dello stabile, che risultano alquanto pericolose per le cadute di calcinacci e tanto altro ancora".

Eppure già a dicembre del 2016 il Comune intendeva vendere i propri immobili e lo stabilì attraverso la Delibera di Giunta **n.199** del 18.11.2016, di proposta al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva, che conteneva il piano delle alienazioni e della valorizzazione immobiliare 2016.

In totale sono 281 gli appartamenti degli alloggi popolari da alienare, tutti abitati da decenni. Appartamenti che si trovano in due complessi edilizi: quello dell'Ice Snei a Corso Italia (247 unità) e quello di via Deledda (34 unità).

Dall'operazione l'Ente di Viale della Democrazia contava di ricavare circa **8 milioni e 800 mila euro**. Ogni appartamento sarebbe stato venduto, considerando in via prioritaria il diritto di prelazione degli attuali inquilini, che attualmente pagano un affitto di circa **100 euro** al mese.

Chi volesse acquistare l'immobile, dovrà sborsare da un minimo di 20 mila euro ad un massimo di 35 mila euro. Il valore medio di ogni unità immobiliare da dismettere è di **32 mila euro.**

Gli immobili inseriti nel suddetto piano godono della sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune ed il servizio di studio di fattibilità per l'esercizio del diritto di riscatto degli alloggi popolari fu affidato alla società "Gestam".

Ovviamente dal deliberato della Giunta emergeva anche, che "non risponde a criteri di corretta politica patrimoniale, mantenere in capo all'Ente beni, che non hanno importanza strategica, né per un loro utilizzo proficuo diretto, né per il conseguimento di finalità istituzionali e sociali, né per il conseguimento di significative redditività in relazione agli eventuali costi per la loro gestione e manutenzione".

In quanto immobili di edilizia residenziale pubblica verranno ceduti secondo le norme e nel rispetto delle procedure, di cui alla Legge **n.560/03** ed alla Legge regionale **n.24/2003**, con le modalità stabilite nel Regolamento comunale di gestione del patrimonio immobiliare.

Il Piano di vendita fu inoltre inviato alla Giunta regionale per l'approvazione, che doveva avvenire entro 30 giorni dall'invio stesso, in mancanza della quale il piano si intendeva comunque approvato.

L'esecutivo cittadino, inoltre, diede mandato al Dirigente al Patrimonio di predisporre tutti gli atti conseguenti, dopo che siano trascorsi i 30 giorni dall'invio del piano alla Giunta regionale e senza che siano arrivate osservazioni allo stesso, dando priorità al recupero dei canoni arretrati a carico degli eventuali inquilini morosi. Il deliberato precisava anche, che il ricavato dell'alienazione sarebbe servito ad acquistare e a riqualificare nuove aree e a realizzare nuovi alloggi.

Intanto, però, a distanza di 8 anni, non solo il complesso edilizio è ancora là, ma il Comune continua a sborsare migliaia di euro per la gestione dello stesso, in contraddizione con quanto deliberato dall'esecutivo dell'ex sindaco **Lettieri!!**

Circa il complesso immobiliare "Ice Snei", la sua storia iniziò negli anni '70 con l'occupazione da parte di famiglie di senza tetto degli appartamenti residenziali ancora in costruzione. Case realizzate ma mai completate dalla società di costruzione e che poi furono acquistate dal Comune nel 1985 per una somma pari a **26 miliardi delle vecchie lire**.

AGRIDANNA s.r.l.s.
PIANTINE ORTICOLE
D'Anna Salvatore e Ferdinando
Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303
Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)
e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO LEGALE
Avv. Luisa Tardi
PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE
Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

PIZZERIA da Nino Pannella FRIGGITORIA
by Frijenno Magnanno
APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO
Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087
Pizzeria da Nino

Negazionismo antiscientifico ed omertà hanno reso Acerra la Terra dei Fuochi, dei ciechi e dei muti

"*La Terra dei Fuochi, dei ciechi e dei muti*": dopo anni di negazionismo antiscientifico ancora regna il rumoroso silenzio dell'istituzione locale.

Nelle scorse settimane la città di Acerra è tornata ad essere al centro dell'attenzione mediatica quale protagonista del servizio della trasmissione "Report" trasmesso lo scorso 10 novembre su Rai 3 dal titolo: "*La Terra dei Fuochi, dei ciechi e dei muti*", che ben evidenzia il diffuso atteggiamento omertoso, che ha consentito di perpetrare indisturbatamente un disastro ambientale, che va avanti da oltre trent'anni.

Il reportage ha approfondito la più scandalosa, sul piano morale ed ambientale, delle vicende che hanno interessato il nostro territorio, ossia l'illecita gestione di rifiuti pericolosi mediante interramento nelle campagne e sversamento di liquidi industriali nel canale dei Regi Lagni, imputabile ai fratelli **Pellini**, imprenditori dediti allo stoccaggio ed allo smaltimento dei rifiuti di varia tipologia, condannati nel 2017 con sentenza irrevocabile, a loro dire ingiustamente, per disastro ambientale.

L'ampiezza del fenomeno criminale è tale che, ad oggi, si è provveduto ad una mappatura soltanto parziale dei terreni agricoli contaminati. Quegli stessi campi che un tempo producevano materie prime eccellenti, fonte di sostentamento per le aziende agricole del territorio e per i nostri agricoltori, vittime da troppo tempo del declino del mercato agricolo.

Sebbene siano necessarie indagini sul territorio, per individuare i siti inquinati da bonificare, grave è l'inefficienza dell'Ente comunale di Viale della Democrazia sostituito, ancora una volta, dai privati cittadini che, coraggiosamente, in controtendenza al collettivo e diffuso atteggiamento omertoso, svelano le condotte delittuose. Un'accelerazione, tuttavia, è stata impressa dalla recente dichiarazione di inefficacia della confisca dei beni dei Pellini, in seguito alla quale l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli ha ritenuto opportuno effettuare un supplemento istruttorio, per il quale ha chiesto di attivare l'Ispra per il necessario supporto tecnico nell'accertamento dello stato dei siti coinvolti nel disastro ambientale.

Trattasi, infatti, di azioni illecite ancora da scoprire nella loro effettiva consistenza ma che, dagli effetti prodotti sulla salute dei cittadini, hanno senza dubbio causato una contaminazione eclatante produttiva di effetti massivi perduranti nel tempo, la cui rimozione, essendo in gioco il valore costituzionale della vita, non ammette più ritardi.

È così che è nata la Terra dei Fuochi, una vasta area disseminata da discariche abusive, causa del proliferare di specifiche patologie oncologiche, rispetto alle quali il professore **Antonio Marfella,** medico oncologo, nel confutare i dubbi degli ultimi scettici sul nesso tra inquinamento e tasso di mortalità, duramente osservava che: «*La zona di Acerra, adesso è ufficiale, non c'è più nulla da discutere.*

I dati ufficiali presentati ad ottobre: abbiamo per i maschi 1047 nuovi casi di cancro ad Acerra ogni 10.000 abitanti, il peggiore d'Italia. Dobbiamo solo capire cosa dobbiamo fare».

Il parere scientifico del professore trovava riscontro nelle testimonianze rese alla stampa dalle madri dei giovani cittadini, che hanno strenuamente combattuto contro la malattia, troppo spesso trovando in fondo al tunnel la morte, evitabile e non evitata.

È ora di intervenire sulla crisi ambientale, causa indiscutibile di cotanta sofferenza, attraverso una programmazione di ampio respiro, che individui le misure necessarie da adottare entro termini perentori.

Doveroso, pertanto, era l'intervento dell'Ente comunale nel reportage, sia sul piano degli intenti, per segnare una cesura con l'atteggiamento negazionista del passato, sia sul piano concreto, per esporre ai cittadini gli interventi programmati per ricostruire una città distrutta, che nel 2006 veniva dichiarata dal Governo Prodi come unico Comune campano colpito da disastro ambientale e nel 2009 diventava sede del più grande inceneritore d'Italia e costruito in località "Pantano".

Vien, dunque, da chiedersi, come fatto dal professore Marfella in un suo articolo pubblicato sul blog Ambiente &Veleni: «*Quanto vale la vita di un acerrano?*» .

Avv. Giovanni Carlo Esposito
Coordinatore d'area Lega Campania

Ha riaperto l'isola ecologica di via Mulino Vecchio

Il Comune di Acerra, in collaborazione con le società "Green Attitude" ed "Ecogen", comunica alla cittadinanza la riapertura dell'isola ecologica sita in via Mulino Vecchio da lunedì 18 novembre 2024. Il centro di raccolta osserverà il seguente orario di apertura agli utenti: dal lunedì al sabato dalle **ore 8:00** alle **ore 18:30**. La domenica dalle **ore 8:00** alle **ore 14:30**.

S.&G.
SERVICE s.r.l.
di Guido Crispo
REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)
Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

VENDESI

CALORIFERO
A 10 ELEMENTI
COME NUOVO
MAI USATO
DE'LONGHI
MIN MED MAX
CON MANOPOLA
REGOLATRICE
DISP. 2 PEZZI
100 €uro Cad.
PER INFO CELL.: 339 2417508

L'Associazione Eclisse e la sua iniziativa concreta contro il tumore alla prostata

Il prossimo 22 novembre alle ore 19:00 presso il Castello dei Conti l'Associazione "Eclisse Acerra", presieduta da **Francesco Stompanato**, ha organizzato una 'Giornata della Prevenzione del Tumore alla Prostata' con visita gratuita da prenotare.
Le visite saranno eseguite dal dott. **Fabio Esposito,** medico chirurgo. Esami che saranno effettuati per gli uomini, che abbiano superato i 50 anni. All'iniziativa hanno collaborato anche **Amalia Bernardo** e **Nunzia Picchillo,** vice presidente della suddetta associazione, la quale dichiara: "Il tumore più comune negli uomini è il cancro alla prostata.
Una patologia che colpisce un uomo su otto. Ma grazie alla prevenzione si può salvare la vita a tante persone, se tale cancro viene rilevato per tempo".
Dal canto suo Stompanato aggiunge: "E' importante sottoporsi a controlli regolari, specialmente con l'avanzare dell'età.
E' con questo spirito, che abbiamo organizzato anche questo momento, ossia essere di ausilio alle persone e solidali con le stesse". Per ulteriori informazioni telefonare al numero **333.4618460**.

La processione di San Carlo Borromeo nelle frazioni di Pezzalunga e Gaudello

Si teneva lo scorso 10 novembre la tradizionale processione di San Carlo Borromeo lungo le strade delle frazioni di Pezzalunga e Gaudello. Un appuntamento molto sentito dai fedeli non solo delle due frazioni di Acerra ma da tutti gli Acerrani in generale. Presente alla manifestazione religiosa era anche il Vice-sindaco **Gennaro Iovino,** il quale diceva: "Ringrazio il parroco, **Don Marcello Lanza,** che mantiene viva questa bellissima tradizione religiosa della comunità locale".

Un altro importante riconoscimento per la pizzeria "da Nino"

Un altro importante riconoscimento è stato assegnato nei giorni scorsi alla nota pizzeria "da Nino", sita a via Spiniello, nell'omonimo quartiere.
La prestigiosa rivista "Il Gambero Rosso", infatti, ha collocato il famoso locale tra le migliori pizzerie d'Italia per il 3° anno consecutivo con l'assegnazione di 2 spicchi anche per il 2025.
"E' una grande emozione e soddisfazione - dichiara via social il noto e bravo pizzaiolo **Nino Pannella** - e ringrazio di cuore sia il mio team che i miei clienti, che ci sostengono ogni giorno e che ci accordano la loro fiducia e riconoscenza.
Questo premio lo dedico a tutta la mia clientela, che ci ispira a fare sempre meglio e a proporre una variegata e nuova offerta di prodotti da noi preparati".
In effetti la preferenza degli amanti della buona pizza per la sopra citata pizzeria è cresciuta nel tempo in modo esponenziale, con una platea che fa registrare molte presenze da altre località non acerrane.

Concorso Asl Napoli 2 Nord, in corsa 5 mila infermieri per appena 30 posti

Altro che infermieri dall'estero, soprattutto dall'India, per colmare le carenze delle Regioni: quasi 5 mila camici bianchi si sono presentati lo scorso 5 novembre alla Mostra D'Oltremare, per partecipare alle prove preselettive dell'Asl Napoli 2 Nord. Trenta posti da infermieri da assumere a tempo indeterminato. File chilometriche, viali della Mostra intasati fino a sera e traffico in tilt a Fuorigrotta per una partecipazione andata oltre ogni previsione.

Un'adesione massiccia, che stride con la singolare richiesta di "ricognizione della necessità di personale infermieristico indiano", formulata l'11 ottobre dalla Commissione Salute della Conferenza Stato-Regioni sulla scorta del Decreto Migranti del Governo e dell'intesa in corso tra governi per la validazione dei titoli conseguiti in India.

A Fuorigrotta si sono presentati per l'esattezza 4988 candidati divisi in 4 gruppi che, dalle ore 8:00 alle ore 21:00, hanno formato una lunghissima coda umana, che ha invaso Viale dei Giochi del Mediterraneo ed in alcuni momenti ha debordato anche su Viale Kennedy.

"*Cinquemila infermieri desiderosi di lavorare nel pubblico, di cui solo 500 supereranno questa prima fase concorsuale, che si tradurranno in solo 30 assunzioni. Un tipico 'paradosso italiano'* - commentava polemica l'associazione Nessuno Tocchi Ippocrate, guidata dal medico del 118 **Manuel Ruggiero** - mentre il Ministro della Salute **Orazio Schillaci** chiede di reclutare infermieri dall'India, paventando una carenza che, dati alla mano, non risulta così allarmante.

Tanti infermieri del Sud sono senza lavoro e parteciperebbero volentieri anche a concorsi di altre regioni. *Veramente abbiamo bisogno di tanti infermieri Indiani*?".

Intanto con una nota inviata in Regione il 19 ottobre scorso il Presidente dell'Ordine degli Infermieri di Napoli, **Teresa Rea,** chiariva che "sono prioritari l'assunzione degli infermieri campani, la valorizzazione delle risorse umane locali e le politiche, che

favoriscano i nostri infermieri e gli infermieri pediatrici". Invocando il superamento dei paletti che, per oltre dieci anni, hanno imposto il blocco del turn over.

Nonostante la Campania abbia raggiunto il pareggio di bilancio dal 2013, la dotazione di personale sanitario è vincolato ai livelli del 2004 meno l'1,4%. I numeri parlano chiaro: in Campania dopo oltre 10 anni di Piano di rientro mancano all'appello dalle 10 alle 13 mila unità nelle corsie, per garantire gli standard di rispetto alla popolazione.

Duemila sono medici ed il resto infermieri (l'80%), tecnici, personale della riabilitazione e prevenzione. Operatori Socio Sanitari. "Credo fermamente - concludeva Rea - che investire sui nostri professionisti contribuisca allo sviluppo del servizio sanitario regionale.

A fine novembre altri 400 infermieri termineranno il percorso di laurea e saranno pronti per il mercato del lavoro". A reclamare lo sblocco dei concorsi è anche **Franco Ascolese,** presidente delle 18 professioni sanitarie dell'area tecnica.

Sulla questione interveniva anche il deputato **Francesco Emilio Borrelli,** secondo il quale "se pur vi è una carenza di personale sanitario, il vero nodo della sanità pubblica è nelle condizioni di lavoro, in cui i camici bianchi sono costretti, che li spinge a disertare i concorsi nelle aree critiche".

Mangia sano e sii Migliore!

Dott. **Attilio Tortora**

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione, Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata

Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle **18:00**
Sabato dalle **9:30** alle **19:30**

SEMPRE TRAMITE PRENOTAZIONE

338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del ***Dott. Geremia Tortora***

Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)

BAR PASTICCERIA
TORTORA

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT

BANCA 5 LA BANCA A PORTATA DI MANO

Sisal Matchpoint IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO

Gratta e Vinci!

ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303

@bar tortora bartortora@libero.it

Paolo Rea: *"La sicurezza urbana è alla base del bene comune e non ha colori politici".*

E' il Consigliere comunale **Paolo Rea,** attraverso i social, a tracciare il punto della situazione relativa all'acuirsi dell'emergenza criminalità, che sta interessando Napoli e provincia e che sta lasciando per strada una scia di giovani vittime.
Ed è lo stesso Rea a sottolineare che, in risposta ai recenti episodi di violenza, il Ministero dell'Interno ha disposto un potenziamento delle operazioni di sicurezza nelle aree sensibili, con particolare attenzione ai controlli notturni.
Queste misure si estenderanno a tutta l'area metropolitana e saranno affiancate da un Comitato dell'Ordine Pubblico, tenutosi a Napoli il 14 novembre scorso. Comitato dal quale è emersa la volontà, di intensificare la presenza delle Forze dell'Ordine, soprattutto durante le ore notturne e nei Comuni limitrofi, fermo restando la gratitudine per il loro impegno svolto quotidianamente per la sicurezza dei cittadini.
"*Temi come la sicurezza pubblica non hanno colore politico, né confini territoriali* - sottolinea il Consigliere di maggioranza - *ma riguardano il bene comune. La sicurezza, dunque, dev'essere frutto di una cooperazione istituzionale, necessaria per ottenere risultati efficaci e duraturi*".
Nel frattempo il Comune di Acerra prosegue l'ampliamento ed il potenziamento del sistema di videosorveglianza, che attualmente può contare su circa 200 telecamere, con nuovi strumenti di controllo. Così come sta potenziando l'illuminazione nelle aree a rischio.

Intanto corre l'obbligo riportare la riflessione fatta da un cittadino, in merito al comunicato divulgato dai consiglieri di opposizione della coalizione Civica e da Movimento di Popolo, sulla continua escalation criminale che ha preso di mira la città, dopo l'ennesimo furto ai danni di un bar tabacchi ubicato a pochi metri dal Commissariato di Polizia.
Infatti quest'attento cittadino si chiede: "Ma visto che per questi consiglieri di minoranza la sicurezza urbana è un tema molto importante, quando sono stati ricevuti dal Prefetto **Di Bari** circa un mese fa, non potevano chiedergli un rafforzamento sul nostro territorio degli uomini e dei mezzi delle Forze dell'Ordine?
Perché dalla nota stampa divulgata e successiva all'incontro ciò non si evince".

Celebrata presso il Museo diocesano la figura del medico e santo Giuseppe Moscati

In occasione della festa liturgica in onore del medico e santo campano Giuseppe Moscati, lo scorso 16 novembre presso il Museo Diocesano si teneva un convegno a lui dedicato. A ripercorrere la figura ed i momenti salienti dell'esistenza, seppur breve, di Moscati, era lo scrittore **Antonio Santoro,** già primario di Oncologia presso l'ospedale San Gennaro di Napoli.
L'ex Sindaco nel suo intervento raccontava aneddoti ed insegnamenti di un medico, che rivoluzionò il mondo della scienza medica, soprattutto dal punto di vista umano ed empatico. Tant'è che si meritò l'epiteto di Medico dei poveri.
Moscati tra l'altro fondò con Cardarelli la scuola medica napoletana. Fu esempio di spiritualità, che fonda la razionalità empirica e l'umiltà. Il suo operato consisteva nell'agire in favore dei deboli, degli ammalti e degli indigenti.
Presente anche il Vescovo **Antonio Di Donna,** che leggeva l'Antologia del Santo, identificandolo come modello di riferimento ed il cui pensiero esula dal bigottismo, ma si estende alla tenacia ed al libero giudizio.
All'evento erano presenti gli alunni del Liceo Polispecialistico "A.M.De' Liguori", ai quali veniva diretto il messaggio dell'importanza dell'etica professionale come criterio di principio e rispetto verso il prossimo, qualora si voglia intraprendere la carriera medica.

RICHIEDI LA TUA CONSULENZA PER

Studio Laudando & Partners S.t.a. s.r.l.

INVALIDITÀ CIVILE

VALUTAZIONE DEL DIRITTO
ALL'INVALIDITÀ CIVILE

ASSISTENZA NELLA PREPARAZIONE
DELLA **DOMANDA DI INVALIDITÀ CIVILE**

IN CASO DI RIGETTO DOMANDA,
RICORSI AMMINISTRATIVI E LEGALI

CONSULENZA SU **BENEFICI ECONOMICI**
E SOCIALI LEGATI ALL'INVALIDITÀ CIVILE

INAIL

ASSISTENZA PER IL RICONOSCIMENTO
DELL'INFORTUNIO SUL LAVORO

TUTELA PER IL RICONOSCIMENTO
DELLE **MALATTIE PROFESSIONALI**

IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI
DI **DINIEGO INAIL**

ASSISTENZA NEL CALCOLO E NEL
RICONOSCIMENTO DELLE **RENDITE INAIL**

/STUDIOLAUDANDO

AVV. ANTONIO LAUDANDO

VIA SANTOLO RIEMMA, 4
ACERRA

CENTRO DIREZIONALE - IS. F.12
NAPOLI

388 736 4468
WHATSAPP

081 520 9150
TELEFONO

www.studiolaudando.it

VPL

Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI
- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO
- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati: A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE
(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)
Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • **Whatsapp centro collaudi:** 327 671 7214
Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106
Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com